

## Azienda: I.R.F.I.P. - 94061390715

Via Arco Ducane, snc 71038 PIETRAMONTECORVINO FG

Email: info@irfip.it Tel:0881519161

---

### **Informativa sul trattamento dei dati personali dei Clienti**

Ai sensi degli artt. 13 del D. lgs. 196/03 (nel seguito "Codice") e artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE ("GDPR") ANTONACCI RAFFAELE con sede in Via Arco Ducane, snc 71038 PIETRAMONTECORVINO FG, nella sua veste di "Titolare del trattamento", La informa che i Suoi dati personali raccolti per l'instaurazione e la gestione del rapporto di "prestazione professionale" relativamente alla attività di gestione degli adempimenti contabili, giuslavoristici, amministrativi, fiscali da Lei richiesti e saranno trattati nel rispetto delle normativa citata, al fine di garantire i diritti, le libertà fondamentali, nonché la dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. La informiamo che qualora le attività a lei prestate prevedano il trattamento di dati personali di terzi nella sua titolarità sarà sua responsabilità assicurare di aver adempiuto a quanto previsto dalla normativa nei riguardi dei soggetti Interessati al fine di rendere legittimo il loro trattamento da parte nostra.

### **Integrazione Informativa per il trattamento dei dati personali degli allievi**

Per il trattamento dei dati personali degli allievi si fa riferimento all'All. A

### **Origine, finalità, base giuridica e natura dei dati trattati**

Il trattamento dei Suoi dati personali, da Lei direttamente forniti, è effettuato da ANTONACCI RAFFAELE per l'assolvimento degli obblighi derivanti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria nonché di quanto contrattualmente convenuto con l'incarico da Lei affidatoci ed ha ad oggetto:

- a) i dati anagrafici, fiscali, contabili e gli estremi del conto corrente bancario Suoi e degli eventuali componenti del Suo nucleo familiare da Lei comunicati. Essi sono trattati in particolare per adempiere a quanto richiesto in materia di tenuta della contabilità, di gestione del rapporto di lavoro suo e/o dei suoi dipendenti, per dare corso agli adempimenti di natura amministrativa e fiscale (per esempio, per la tenuta del registro delle fatture, la tenuta dei libri contabili, l'elaborazione del bilancio annuale, la predisposizione e l'invio delle comunicazioni destinate all'Amministrazione Finanziaria, etc.);
- b) i dati relativi ad immobili di proprietà, anche di familiari e/o di terzi, nonché informazioni riguardanti le spese di ripristino e la documentazione ai fini dell'applicazione di specifici benefici fiscali;
- c) i dati relativi ai suoi dipendenti nell'ambito della tenuta della contabilità ai fini del pagamento delle retribuzioni e di ogni connesso adempimento di natura amministrativa, giuslavoristica, amministrativa e fiscale nonché per gli adempimenti ai fini previdenziali ed assistenziali;
- d) i dati relativi alle forme di comunicazione anche interattive utilizzabili per lo scambio di informazioni con ANTONACCI RAFFAELE quali indirizzi e-mail, numerazioni telefoniche di rete fissa e mobile, utenze per strumenti di comunicazione via PC, tablet, smartphone che impiegano una connessione dati o internet;
- e) dati relativi alle immagini raccolti e trattati mediante sistemi di videosorveglianza destinati a garantire la sicurezza e la protezione e l'incolumità di beni e persone nel rispetto delle Sue prerogative e diritti, ove presenti nella sede di ANTONACCI RAFFAELE.

Tra i suddetti dati, sono presenti anche i dati che l'art. 4 del Codice e l'art. 9 del GDPR indicano come dati "particolari" (dati sensibili).

I dati particolari/sensibili sono, ad esempio, quelli idonei a rivelare lo stato di salute, di maternità, infortuni, inabilità sua o di componenti il nucleo familiare o se applicabile dei suoi dipendenti incluso l'adesione ad un partito politico o ad un sindacato, la convinzione religiosa.

Tali dati sono trattati, nel rispetto di quanto indicato dal Codice e dal GDPR nonché alla luce Autorizzazione Generale n. 4/2016, della Autorizzazione Generale n. 7/2016 e delle Autorizzazioni al trattamento dei dati a carattere giudiziario e dei dati sensibili correlati all'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali del 21 aprile 2011 adottate dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali, da ANTONACCI RAFFAELE al fine esclusivo di adempiere agli obblighi di legge e alle previsioni nell'incarico ricevuto. Inoltre, nel caso ci fosse affidata la gestione degli adempimenti dei suoi dipendenti tratteremmo tali dati raccolti in occasione della produzione di certificati medici giustificativi di assenze per malattie, infortuni, cause di sevizio o in ossequio alle disposizioni di cui al D. lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ovvero in occasione di sue specifiche esigenze.

Potranno, inoltre, essere trattati Suoi dati personali raccolti presso terzi sempre per le finalità sopra indicate e nel rispetto della normativa applicabile nonché, nei limiti degli obblighi di legge e su indicazione dell'autorità giudiziaria competente, ovvero per espressa previsione di obblighi normativi, dati giudiziari.

Per quanto attiene ai sistemi di videosorveglianza, ove presenti presso i nostri uffici, i dati saranno trattati sulla base del bilanciamento degli interessi effettuato con il provvedimento del 10/4/2010 dal Garante.

## **Comunicazione**

E' prevista la comunicazione dei Suoi dati personali, effettuate in base agli obblighi previsti dalla legge, per dare seguito agli adempimenti da Lei richiesto ovvero connaturati all'incarico ricevuto, nonché da eventuali deleghe da Lei conferite (ad esempio: versamenti a favore di INPS e INAIL, Agenzia dell'Entrate, CCIA, compagnie di assicurazione, banche, etc.). In relazione a tali scopi, i Suoi dati personali saranno comunicati, ricorrendone l'esigenza, a Enti Previdenziali, Amministrazioni Finanziarie, Assicurazioni ed Istituti di Credito, Società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale, della conservazione e archiviazione della documentazione, dello sviluppo e/o esercizio dei sistemi informativi utilizzati da ANTONACCI RAFFAELE. Inoltre i dati potranno essere comunicati all'UIF, o ad altro Organismo previsto dalla normativa, per gli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio (D. lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e conseguenti norme applicative ed attuative - D.M. 16 aprile 2010).

Tali enti, organismi, società e professionisti agiscono come Responsabili del trattamento nominati da ANTONACCI RAFFAELE ovvero sono essi stessi Titolari del trattamento dei dati personali loro trasmessi.

I Suoi dati personali, ovvero i dati personali di terzi nella sua titolarità, potranno altresì essere comunicati a società esterne, individuate di volta in volta, cui ANTONACCI RAFFAELE affidi l'esecuzione di obblighi derivanti dall'incarico ricevuto alle quali saranno trasmessi i soli dati necessari alle attività loro richieste. Tutti i dipendenti, consulenti, interinali e/o ogni altra "persona fisica" che svolgono la propria attività sulla base delle istruzioni ricevute da ANTONACCI RAFFAELE, ai sensi dell'art. 30 del Codice e art. 29 del GDPR, sono nominati "Incaricati del trattamento" (nel seguito anche "Incaricati"). Agli Incaricati o ai Responsabili, eventualmente designati, ANTONACCI RAFFAELE impartisce adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione ed al rispetto delle misure di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati. Proprio in riferimento agli aspetti di protezione dei dati personali il Cliente è invitato, ai sensi dell'art. 33 del GDPR a segnalare a ANTONACCI RAFFAELE eventuali circostanze o eventi dai quali possa discendere una potenziale "violazione dei dati personali (data breach)" al fine di consentire una immediata valutazione e l'adozione di eventuali azioni volte a contrastare tale evento inviando una comunicazione a ANTONACCI RAFFAELE ai recapiti nel seguito indicati.

Resta fermo l'obbligo di ANTONACCI RAFFAELE di comunicare i dati ad Autorità Pubbliche su specifica richiesta.

## **Trasferimento all'estero**

Il trasferimento all'estero dei Suoi dati personali può avvenire qualora risulti necessario per la gestione dell'incarico ricevuto. Per il trattamento delle informazioni e dei dati che saranno eventualmente comunicati a questi soggetti saranno richiesti gli equivalenti livelli di protezione adottati per il trattamento dei dati personali dei propri dipendenti. In ogni caso saranno comunicati i soli dati necessari al perseguimento degli scopi previsti e saranno applicati gli strumenti normativi previsti dagli artt. 43 e 44 del Codice e dal Capo V del GDPR.

## **Modalità, logiche del trattamento e tempi di conservazione**

I Suoi dati sono raccolti e registrati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità sopra indicate nel rispetto dei principi e delle prescrizioni di cui all'art. 11 del Codice e 5 c 1 del GDPR.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I Dati personali verranno trattati da ANTONACCI RAFFAELE per tutta la durata dell'incarico ed anche successivamente per far valere o tutelare i propri diritti ovvero per finalità amministrative e/o per dare esecuzione ad obblighi derivanti dal quadro regolamentare e normativo *pro tempore* applicabile e nel rispetto degli specifici obblighi di legge sulla conservazione dei dati.

## **Natura del conferimento**

In relazione alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati è indispensabile ai fini dell'esecuzione dell'incarico tra Lei e ANTONACCI RAFFAELE e per consentire a ANTONACCI RAFFAELE di dare seguito agli adempimenti previsti dalle normative applicabili: in assenza di tali dati personali è impossibile instaurare e mantenere l'incarico tra Lei e ANTONACCI RAFFAELE. La informiamo, quindi, che il trattamento dei dati personali avviene sulla base delle previsioni di cui all'art. 24 c. 1 lett. b) del Codice e art. 6 c. 1 b) del GDPR.

## **Diritti dell'Interessato**

In conformità, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa in materia di protezione dati personali riguardo l'esercizio dei diritti degli Interessati <sup>1</sup> per quanto concerne i trattamenti oggetto della presente Informativa, in qualità di Interessato Lei ha il diritto di chiedere conferma che sia o meno in corso un

---

<sup>1</sup> ex Art. 7 e seguenti del D. lgs. 196/03, ex Art.12 e Art. 15-22 del Regolamento europeo n. 679/2016

**Azienda: I.R.F.I.P. - 94061390715**

Via Arco Ducane, snc 71038 PIETRAMONTECORVINO FG  
Email: info@irfip.it Tel:0881519161

---

trattamento di suoi dati personali, accedere ai dati personali che La riguardano ed in relazione ad essi ha il diritto di richiederne la rettifica, la cancellazione, la notifica delle rettifiche e delle cancellazioni ai coloro i quali i dati sono stati eventualmente trasmessi dalla nostra Organizzazione, la limitazione del trattamento nelle ipotesi previste dalla norma, la portabilità dei dati personali- da Lei forniti - nei casi indicati dalla norma, di opporsi al trattamento dei suoi dati e, specificamente, ha il diritto di opporsi a decisioni che lo riguardano se basate unicamente su trattamenti automatizzati dei suoi dati, profilazione inclusa. Nel caso in cui ritenga che i trattamenti che La riguardano violino le norme del GDPR, ha diritto a proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Se intende richiedere ulteriori informazioni sul trattamento dei Suoi dati personali o per l'eventuale esercizio dei Suoi diritti, potrà rivolgersi per iscritto a **ANTONACCI RAFFAELE**.

**Titolare del Trattamento**

Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 4 del Codice e del GDPR, è

**ANTONACCI RAFFAELE**

**C.F.: NTNRF38B14G604Z**

**Indirizzo: Via Arco Ducane, snc 71038 PIETRAMONTECORVINO FG**

**Email: info@irfip.it**

**Telefono: 0881519161**

Distinti saluti

Pietramontecorvino 01.04.2020

Il Titolare del trattamento



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the following text: "Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale" around the perimeter, "i.r.f.i.p." in the center, and "Via Arco Ducale sn 71038 Pietramontecorvino (FG) c.f. 94061390715 email: info@irfip.it" at the bottom.

**ALL. A**

**Integrazione Informativa per il trattamento dei dati personali degli allievi**  
(artt. 13-14 Reg. UE n. 679/2016)

Gentili genitori, tutori e allievi,

in seguito al DPCM DEL 04/03/2020 (e ss. mm. ii.) i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità."

*G Suite for Education* è lo strumento che abbiamo scelto di utilizzare tra quelli indicati sul sito di INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione, Innovazione, Ricerca Educativa). Stiamo agendo supportati dall'associazione Scuola Centrale Formazione che ci ha fornito l'accesso alle *G suite for Education* collegate al suo dominio, in modo da abbreviare i tempi di accreditamento al portale e avviare, al più presto, le attività di didattica online per far fronte alla sospensione obbligatoria delle attività in presenza (al momento fino al 3 aprile 2020 e suscettibile di ulteriori slittamenti su indicazione delle autorità competenti). La collaborazione sul tema delle tecnologie per la didattica con Scuola Centrale Formazione (a cui siamo associati) è attiva da tempo, anche grazie alle azioni del progetto INN che hanno permesso di formare il personale docente e di beneficiare di strumenti informatici di ultima generazione.

*G Suite for Education* consiste in una serie di strumenti per aumentare la produttività didattica forniti da Google, tra cui Gmail, Calendar, Documenti Google, Google Drive e, nello specifico, **Classroom e Hangouts Meet**. Gli studenti utilizzeranno i loro account *G Suite for Education* per seguire le videolezioni in sincrono, eseguire i compiti, comunicare, condividere e inviare materiale didattico ai loro insegnanti.

Per le attività di didattica online, forniremo delle credenziali di accesso al portale dedicato a ciascun allievo e a ciascun docente; le lezioni a distanza si svolgeranno nelle seguenti modalità: video lezioni in sincrono tra docente e allievi, le quali inizieranno con l'appello degli allievi da parte del Tutor (o comunque con le modalità indicate dalla Regione Puglia per la certificazione della presenza degli allievi alla didattica a distanza).

**Le video lezioni che si svolgono in diretta potranno essere registrate e messe a disposizione degli allievi che accedono alla piattaforma; nelle registrazioni si avrà cura di inquadrare solo il docente e il materiale didattico utilizzato.**

**La presente integra e diventa quindi parte integrante dell'informativa sul trattamento dei dati personali degli allievi del centro di formazione professionale (Titolare del trattamento) fornita all'inizio dell'anno formativo.**

Nello specifico, l'attività di didattica a distanza avverrà su una sezione dedicata del dominio Google di Scuola Centrale Formazione (SCF) Corso del Popolo Venezia Mestre - 30172 che è nominata **Responsabile esterna del Trattamento** per le finalità fin qui indicate. Per SCF la persona autorizzata al trattamento dei dati oggetto della presente informativa è **Caterina Aimè** contattabile al seguente indirizzo e-mail [valutazione@scformazione.org](mailto:valutazione@scformazione.org)

Altro **Responsabile esterno del trattamento** dei dati personali degli allievi è **Google S.p.a.** 1600 Amphitheatre Parkway, Mountain View, CA 94043, USA Telefono: +1 650-253-0000

**Vi invitiamo a leggere con attenzione questo documento, comunicarci se avete altre domande e quindi firmare qui sotto per confermare che avete letto l'informativa e che date il vostro consenso.**

Rispondiamo quindi alle domande più comuni su come Google può o non può utilizzare le informazioni personali dell'allievo, tra cui:

- Quali informazioni personali raccoglie Google?
- In che modo Google utilizza queste informazioni?
- Google divulga le informazioni personali dell'allievo?
- Google utilizza le informazioni personali degli utenti delle scuole primarie e secondarie per mostrare pubblicità mirata?
- L'allievo può condividere informazioni con altre persone utilizzando l'account *G Suite for Education*?

In mancanza del vostro consenso, non creeremo un account *G Suite for Education* per l'allievo. Siamo tenuti però a farvi presente che il mancato consenso all'utilizzo dei servizi Google può influire negativamente sulla sua esperienza didattica. In quanto gli allievi che non possono utilizzare i servizi offerti gratuitamente da Google potrebbero dover utilizzare un altro software per completare i compiti o lavorare insieme ai loro compagni e verrebbero esclusi ad esempio dalla condivisione di materiali di approfondimento caricati dagli insegnanti su Google Drive, oltre ad essere esclusi dalla creazione delle **Classroom**, che coinvolgerebbe l'intera classe.

La presente informativa descrive le informazioni personali che forniamo a Google in relazione agli account e in che modo Google raccoglie, utilizza e divulga le informazioni personali degli studenti collegate a tali account.

Tramite i loro account *G Suite for Education*, gli studenti possono accedere e utilizzare i seguenti "Servizi principali" offerti da Google e descritti all'indirizzo

[https://gsuite.google.com/terms/user\\_features.html](https://gsuite.google.com/terms/user_features.html)

- Gmail (incluso Inbox by Gmail)
- Calendar
- **Classroom**
- **Hangouts Meet**
- Contatti
- Drive
- Documenti
- Moduli
- Gruppi
- Keep
- Fogli
- Sites
- Presentazioni
- Talk/Hangouts
- Vault

Troverete il riepilogo di tutti i servizi offerti dalla Google Suite, cioè le Google App, cliccando sul seguente link:

[https://gsuite.google.com/intl/it/terms/user\\_features.html](https://gsuite.google.com/intl/it/terms/user_features.html)

Si possono trovare ulteriori informazioni sui Servizi aggiuntivi e in che cosa si differenziano dai Servizi principali nel Centro assistenza, all'indirizzo

<https://support.google.com/a/answer/6356441>

Consentiamo inoltre agli studenti di accedere ad altri servizi Google con i loro account *G Suite for Education*. In particolare, l'allievo potrebbe accedere ai seguenti "Servizi aggiuntivi":

- I Servizi aggiuntivi abilitati dal Direttore sono: Posta, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Drive, **Classroom**, Youtube, Keep, Google Maps, Foto, Sites.

- Un elenco dei servizi aggiuntivi è disponibile all'indirizzo

<https://support.google.com/a/answer/181865>

- Le istruzioni per gli amministratori su come attivarli o disattivarli sono disponibili all'indirizzo

<https://support.google.com/a/answer/182442>

**Nell'Informativa sulla privacy di *G Suite for Education*, Google fornisce informazioni sui dati che raccoglie e su come utilizza e divulga le informazioni** che raccoglie dagli account *G Suite for Education*. È possibile consultare l'informativa online all'indirizzo

[https://gsuite.google.com/terms/education\\_privacy.html](https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html)

Pur consigliando di leggere il suddetto documento nella sua interezza, forniamo di seguito le risposte ad alcune delle domande più comuni.

### **Quali informazioni personali raccoglie Google?**

Quando crea un account studente, **I.R.F.I.P.** può fornire a Google determinate informazioni, tra cui, ad esempio, il nome, un indirizzo email e la password dello studente. Google può inoltre raccogliere informazioni personali direttamente dagli studenti, ad esempio il numero di telefono per il recupero dell'account o una foto del profilo aggiunta all'account *G Suite for Education*.

Quando uno studente utilizza i servizi di Google, quest'ultima raccoglie anche le informazioni basate sull'utilizzo di tali servizi, tra cui:

- informazioni sul dispositivo, ad esempio modello di hardware, versione del sistema operativo, identificatori univoci del dispositivo e informazioni relative alla rete mobile, incluso il numero di telefono;
- informazioni di log, tra cui dettagli di come un utente ha utilizzato i servizi Google, informazioni sugli eventi del dispositivo e indirizzo IP (protocollo Internet) dell'utente;
- informazioni sulla posizione ricavate tramite varie tecnologie, tra cui l'indirizzo IP, GPS e altri sensori;
- numeri specifici delle applicazioni, come il numero di versione dell'applicazione; infine
- cookie o tecnologie analoghe utilizzate per acquisire e memorizzare le informazioni relative a un browser o dispositivo, come la lingua preferita e altre impostazioni.

### **In che modo Google utilizza queste informazioni?**

Nei Servizi principali di *G Suite for Education*, Google utilizza le informazioni personali degli studenti per fornire, gestire e proteggere i servizi. Google non pubblica annunci pubblicitari nei Servizi principali e non utilizza a scopi pubblicitari le informazioni personali raccolte nei Servizi principali. Nei Servizi aggiuntivi, Google utilizza le informazioni raccolte in tutti i Servizi aggiuntivi per fornire, gestire, proteggere e migliorare i servizi, per svilupparne di nuovi e per proteggere

**Google e i suoi utenti.** Google può inoltre utilizzare tali informazioni per offrire contenuti personalizzati, ad esempio risultati di ricerca più pertinenti. Google può unire le informazioni personali derivanti da un servizio a quelle (comprese le informazioni personali) di altri servizi Google.

### **Google utilizza le informazioni personali degli utenti delle scuole primarie e secondarie per mostrare pubblicità mirata?**

No. Per gli utenti di *G Suite Education* delle scuole primarie e secondarie, Google non utilizza alcun dato personale (o associato a un account *G Suite for Education*) per mostrare annunci pubblicitari mirati nei Servizi principali o in altri Servizi aggiuntivi a cui l'utente ha eseguito l'accesso con un account *G Suite for Education*.

### **L'allievo può condividere informazioni con altre persone utilizzando l'account *G Suite for Education*?**

Possiamo consentire agli studenti di accedere a servizi Google come Documenti Google e Google Sites, che includono funzioni in cui gli utenti possono condividere informazioni con altri o pubblicamente. Quando gli utenti condividono informazioni pubblicamente, queste potrebbero essere indicizzate da motori di ricerca come Google.

### **Google divulga le informazioni personali dell'allievo?**

Google non fornisce informazioni personali a società, organizzazioni e persone che non fanno parte di Google, ad eccezione dei seguenti casi:

- Dietro consenso, Google comunica le informazioni personali a società, organizzazioni e persone che non fanno parte di Google, che possono essere ottenute tramite le scuole che utilizzano *G Suite for Education*, se ha il consenso dei genitori (per i minori).

Gli account *G Suite for Education*, in quanto account gestiti dai docenti su dominio di Scuola Centrale Formazione, consentono agli amministratori l'accesso alle informazioni in essi archiviate.

**Per l'elaborazione esterna.** Google può comunicare le informazioni personali a società affiliate o ad altre aziende o persone di fiducia di Google affinché li elaborino per conto e in base alle istruzioni di Google e nel rispetto dell'informativa sulla privacy di *G Suite for Education* e di eventuali altre misure appropriate relative a riservatezza e sicurezza.

Per motivi legali. Google comunica informazioni personali a società, organizzazioni o persone che non fanno parte di Google qualora ritenga in buona fede che l'accesso, l'utilizzo, la conservazione o la divulgazione di tali informazioni siano ragionevolmente necessari per:

- Adempiere a leggi o norme vigenti, procedimenti legali o richieste governative obbligatorie.
- Applicare i Termini di servizio vigenti, compresi gli accertamenti in merito a potenziali violazioni.
- Individuare, prevenire o far fronte in altro modo a frodi, problemi tecnici o di sicurezza.
- Tutelare i diritti, la proprietà o la sicurezza di Google, degli utenti di Google o del pubblico, come richiesto o consentito dalla legge.

Inoltre, Google condivide pubblicamente e con i propri partner informazioni non personali, ad esempio le tendenze di utilizzo dei propri servizi.

### **Quali sono le scelte a cui ha diritto il genitore o il tutore?**

Innanzitutto, puoi autorizzare la raccolta e l'utilizzo dei dati di tuo figlio/a da parte di Google. Se non dà il consenso, non creeremo un account *G Suite for Education* per suo figlio/a e Google non raccoglierà e non utilizzerà i dati di suo figlio/a, come descritto in questa informativa.

Se autorizza suo figlio/a ad utilizzare *G Suite for Education*, potrà richiedere l'accesso ai dati o l'eliminazione dell'account *G Suite for Education* rivolgendosi all'indirizzo mail: **info@irfip.it**

Se desidera interrompere ogni ulteriore raccolta o utilizzo dei dati di suo figlio/a può richiederci di utilizzare i comandi del servizio disponibili per limitare l'accesso di suo figlio/a a determinate funzioni o servizi oppure eliminare completamente l'account di suo figlio/a. Lei e suo figlio/a potete anche visitare

<https://myaccount.google.com>

dopo aver eseguito l'accesso all'account *G Suite for Education* per visualizzare e gestire le informazioni personali e le impostazioni dell'account. **La mancata autorizzazione all'utilizzo dell'account comporterà l'impossibilità a riconoscere le ore di lezione svolte a distanza, può chiedere maggiori informazioni in merito al coordinatore del corso frequentato.**

### **A chi mi rivolgo se ho altre domande e dove posso trovare maggiori informazioni?**

Se ha domande su come utilizziamo gli account *G Suite for Education* di Google o su quali scelte hai a disposizione, si rivolga a **info@irfip.it**

**Azienda: I.R.F.I.P. - 94061390715**

Via Arco Ducane, snc 71038 PIETRAMONTECORVINO FG

Email: info@irfip.it Tel:0881519161

---

**Per ulteriori informazioni su come Google raccoglie, utilizza e divulga le informazioni personali per fornirci i servizi, La invitiamo a leggere *G Suite for Education Privacy Center* (in inglese), all'indirizzo**

<https://www.google.com/edu/trust/>

l'Informativa sulla privacy di *G Suite for Education* all'indirizzo

[https://gsuite.google.com/terms/education\\_privacy.html](https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html)

e le Norme sulla privacy di Google all'indirizzo

<https://www.google.com/intl/it/policies/privacy/>

I Servizi principali di *G Suite for Education* ci sono forniti ai sensi del Contratto relativo a *G Suite for Education* (online) all'indirizzo

[https://www.google.com/apps/intl/it/terms/education\\_terms.html](https://www.google.com/apps/intl/it/terms/education_terms.html)

**CONSENSO:**

Consenso non richiesto ai sensi del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate all'Istituto.

<https://www.garanteprivacy.it/web/quest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9300784>





## **Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni" [9300784]**

**VEDI ANCHE:**

[- Comunicato del 30 marzo 2020](#)

[- Nota istituzionale del Presidente del Garante, Antonello Soro, alla Signora Ministro dell'Istruzione, al Signor Ministro dell'Università e della ricerca e alla Signora Ministro per le pari opportunità e la famiglia in tema di didattica a distanza](#)

[doc. web n. 9300784]

**Provvedimento del 26 marzo 2020 - "Didattica a distanza: prime indicazioni"**

Registro dei provvedimenti  
n. 64 del 26 marzo 2020

### **GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Nella riunione odierna, in presenza del dott. Antonello Soro, presidente, della dott.ssa Augusta Iannini, vicepresidente, della dott.ssa Giovanna Bianchi Clerici e della prof.ssa Licia Califano, componenti, e del dott. Giuseppe Busia, segretario generale;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito Regolamento;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di seguito Codice;

CONSIDERATA la necessità di assicurare con urgenza, in ragione dell'improvvisa sospensione dell'attività didattica in presenza, con rilevanti sforzi per superare le notevoli difficoltà derivanti dall'assenza di adeguati mezzi e risorse, il diritto fondamentale all'istruzione, attraverso modalità di apprendimento a distanza;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati in attuazione del decreto legge n. 6 del 2020 e, in particolare, il decreto dell'8 marzo 2020 che, nel disporre la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali (art. 1, comma 1, lett. h)), prevede che siano attivate, per tutta la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza (art. 2, comma 1, lett. m) e n));

VISTI altresì gli articoli 101, 120 e 121 del decreto legge del 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che contengono misure urgenti per garantire la continuità formativa e la didattica;

VISTA le note del Ministero dell'Istruzione del 6 marzo 2020, prot. n. 278, e dell'8 marzo 2020, prot. n. 279, con le quali sono state fornite istruzioni operative alle istituzioni scolastiche sull'attivazione e sul potenziamento di modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali, ovvero altri strumenti e canali digitali, per favorire la produzione e la condivisione di contenuti;

VISTA, inoltre, al riguardo, la nota del Ministero dell'Istruzione del 17 marzo 2020, prot. n. 388, nella quale sono state fornite, tra l'altro, alcune indicazioni sulla protezione dei dati personali trattati nell'ambito della didattica a distanza;

VISTA la Dichiarazione sul trattamento dei dati personali nel contesto dell'epidemia di COVID-19, adottata dal Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) in data 19 marzo 2020 (doc. web n. 9295504, pubblicato in <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9295504>);

VISTE le segnalazioni e i quesiti pervenuti al Garante da parte di responsabili della protezione dei dati di istituti scolastici, associazioni, docenti e famiglie in ordine alle modalità di trattamento dei dati personali effettuato nel predetto contesto emergenziale e agli adempimenti necessari a rispettare il Regolamento e il Codice;

RITENUTA l'opportunità di fornire, nell'attuale contesto emergenziale, al sistema scolastico, alle università, alle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, ai docenti, alle famiglie e agli studenti, talune prime utili indicazioni, ai sensi dell'art. 57, par. 1, lett. b) e d), del Regolamento (v. anche cons. nn. 122 e 132), che attribuisce al Garante il compito di promuovere la consapevolezza e di favorire la comprensione del pubblico riguardo ai rischi, alle norme, alle garanzie e ai diritti in relazione ai trattamenti, con particolare attenzione alle attività destinate specificamente ai minori, nonché agli obblighi imposti ai titolari e i responsabili del trattamento;

RITENUTO che, alla luce delle predette indicazioni, superata la prima fase emergenziale in cui sono state avviate d'urgenza iniziative di didattica a distanza, le scuole e le università potranno gradualmente valutare di adottare ulteriori misure per rafforzare la piena conformità al Regolamento e al Codice;

CONSIDERATO che l'Autorità valuterà, in ogni caso, l'opportunità di avviare verifiche sui fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza per assicurare il rispetto del Regolamento e del Codice in relazione ai trattamenti effettuati per conto delle scuole e delle università;

RITENUTO di adottare il documento denominato "[Didattica a distanza: prime indicazioni](#)" (all. n. 1), che forma parte integrante del presente provvedimento, recante talune prime indicazioni al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte da effettuare e favorire la più ampia comprensione riguardo alle norme, alle garanzie e ai diritti che, anche nel contesto dell'emergenza, devono essere rispettati in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati;

VISTA la documentazione in atti;

VISTE le osservazioni formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante n. 1/2000;

RELATORE il dott. Antonello Soro;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE**

adotta, ai sensi dell'art. 57, par. 1, lett. b) e d), del Regolamento, il documento denominato "[Didattica a distanza: prime indicazioni](#)" (all. n. 1), che forma parte integrante del presente provvedimento, recante talune prime indicazioni al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte da effettuare e favorire la più ampia comprensione riguardo alle norme, alle garanzie e ai diritti che, anche nel contesto dell'emergenza, devono essere rispettati in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati.

*Roma, 26 marzo 2020*

IL PRESIDENTE  
Soro

---

**All: n. 1****Didattica a distanza: prime indicazioni****1. Base giuridica del trattamento dei dati personali**

Le scuole e le università sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni), genitori e studenti, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento e artt. 2-ter e 2-sexies del Codice).

In tal senso dispone la normativa di settore, comprensiva anche delle disposizioni contenute nei decreti, emanati ai sensi dell'art. 3 del d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, che hanno previsto- per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche "in presenza" nelle scuole, nelle università e nelle istituzioni di alta formazione- l'attivazione di modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità (cfr. spec. art. 2, lett. m) e n), del d.P.C.M. dell'8 marzo 2020).

Non deve pertanto essere richiesto agli interessati (docenti, alunni, studenti, genitori) uno specifico consenso al trattamento dei propri dati personali funzionali allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in quanto riconducibile – nonostante tali modalità innovative – alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole ed atenei.

**2. Privacy by design e by default: scelta e configurazione degli strumenti da utilizzare**

Spetta in primo luogo alle scuole e alle università- quali titolari del trattamento - la scelta e la regolamentazione, anche sulle base delle indicazioni fornite dalle autorità competenti, degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica a distanza (cfr. anche, ove applicabile, art. 39 del Regolamento (UE) 2016/679, infra: "Regolamento").

Tali scelte dovranno conformarsi ai principi di privacy by design e by default, tenendo conto, in particolare, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati (artt. 24 e 25 del Regolamento).

Varie piattaforme o servizi on line permettono di effettuare attività di didattica a distanza, consentendo la configurazione di "classi virtuali", la pubblicazione di materiali didattici, la trasmissione e lo svolgimento on line di video-lezioni, l'assegnazione di compiti, la valutazione dell'apprendimento e il dialogo in modo "social" tra docenti, studenti e famiglie. Alcune piattaforme offrono anche molteplici ulteriori servizi, non sempre specificamente rivolti alla didattica.

Tra i criteri che devono orientare la scelta degli strumenti da utilizzare è, dunque, opportuno includere, oltre all'adeguatezza rispetto alle competenze e capacità cognitive di alunni e studenti, anche le garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali (artt. 5 e ss. del Regolamento).

La valutazione di impatto, che l'art. 35 del Regolamento richiede per i casi di rischi elevati, non è necessaria se il trattamento effettuato dalle istituzioni scolastiche e universitarie, ancorché relativo a soggetti in condizioni peculiari quali minorenni e lavoratori, non presenta ulteriori caratteristiche suscettibili di aggravarne i rischi per i diritti e le libertà degli interessati. Ad esempio, non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola (non, quindi, su larga scala) nell'ambito dell'utilizzo di un servizio on line di videoconferenza o di una piattaforma che non consente il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorre a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive (quali, tra le altre, quelle che comportano nuove forme di utilizzo dei dati di geolocalizzazione o biometrici).

**3. Il ruolo dei fornitori dei servizi on line e delle piattaforme**

Qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti, alunni o dei rispettivi genitori per conto della scuola o dell'università, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) dovrà essere regolato con contratto o altro atto giuridico (art. 28 del Regolamento). E' il caso, ad esempio, del registro elettronico, il cui fornitore tratta i dati per conto della scuola e, pertanto, assume il ruolo di responsabile del trattamento. Le eventuali, ulteriori attività di didattica a distanza, talora fornite da alcuni registri elettronici, possono essere in alcuni casi già disciplinate nello stesso contratto di fornitura stipulato.

Diversamente, qualora il registro elettronico non consentisse videolezioni o altre forme di interazione tra i docenti e gli studenti, potrebbe essere sufficiente – per non dover designare ulteriori responsabili del trattamento- utilizzare servizi on line accessibili al pubblico e forniti direttamente agli utenti, con funzionalità di videoconferenza ad accesso riservato. Alcuni di questi servizi sono, peraltro, facilmente utilizzabili anche senza la necessaria creazione di un account da parte degli utenti.

Laddove, invece, si ritenga necessario ricorrere a piattaforme più complesse e “generaliste”, che non erogino servizi rivolti esclusivamente alla didattica, si dovranno attivare, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione, configurandoli in modo da minimizzare i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti (evitando, ad esempio, il ricorso a dati sulla geolocalizzazione, ovvero a sistemi di social login che, coinvolgendo soggetti terzi, comportano maggiori rischi e responsabilità).

Le istituzioni scolastiche e universitarie dovranno assicurarsi (anche in base a specifiche previsioni del contratto stipulato con il fornitore dei servizi designato responsabile del trattamento), che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica a distanza. Saranno, in tal senso, utili specifiche istruzioni, tra l'altro, sulla conservazione dei dati, sulla cancellazione - al termine del progetto didattico - di quelli non più necessari, nonché sulle procedure di gestione di eventuali violazioni di dati personali.

L'Autorità vigilerà sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie.

Al fine di garantire la massima consapevolezza nell'utilizzo di strumenti tecnologici - delle cui implicazioni non tutti gli studenti (soprattutto se minorenni) hanno piena cognizione- sarebbero auspicabili, in ogni caso, iniziative di sensibilizzazione in tal senso, rivolte a famiglie e ragazzi.

#### **4. Limitazione delle finalità del trattamento**

Ancora, con riferimento al trattamento dei dati degli studenti svolti dalle piattaforme quali responsabili del trattamento stesso, si ricorda che esso deve limitarsi a quanto strettamente necessario per la fornitura dei servizi richiesti ai fini della didattica on line, senza l'effettuazione di operazioni ulteriori, preordinate al perseguimento di finalità proprie del fornitore. L'ammissibilità di tali operazioni dovrà, infatti, essere valutata di volta in volta, rispetto ai requisiti richiesti dal Regolamento quali, in particolare, i presupposti di liceità e i principi applicabili al trattamento dei dati personali (art. 5 e ss.). Il trattamento ulteriore dei dati degli utenti, da parte dei gestori delle piattaforme, nella diversa veste di titolari del trattamento, dovrà naturalmente osservare, tra gli altri, gli obblighi di informazione e trasparenza secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento.

E' peraltro inammissibile il condizionamento, da parte dei gestori delle piattaforme, della fruizione dei servizi di didattica a distanza alla sottoscrizione di un contratto o alla prestazione- da parte dello studente o dei genitori - del consenso al trattamento dei dati connesso alla fornitura di ulteriori servizi on line, non necessari all'attività didattica. Il consenso non sarebbe, infatti, validamente prestato perché, appunto, indebitamente condizionato al perseguimento di finalità ultronee rispetto a quelle proprie della didattica a distanza (art. 7; cons. 43 del Regolamento).

I dati personali dei minori, del resto, “meritano una specifica protezione relativamente ai loro dati personali, in quanto possono essere meno consapevoli dei rischi, delle conseguenze e delle misure di salvaguardia interessate nonché dei loro diritti in relazione al trattamento dei dati personali” (cons. 38 del Regolamento). Tale specifica protezione dovrebbe, in particolare, riguardare l'utilizzo di tali dati a fini di marketing o di profilazione e, in senso lato, la relativa raccolta nell'ambito della fornitura di servizi ai minori stessi (cons. 38 cit.).

#### **5. Liceità, correttezza e trasparenza del trattamento**

Al fine di garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, le istituzioni scolastiche e universitarie devono assicurare la

trasparenza del trattamento informando gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti), con un linguaggio comprensibile anche ai minori, in ordine, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento, che deve peraltro limitarsi all'esecuzione dell'attività didattica a distanza, nel rispetto della riservatezza e della dignità degli interessati (d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, spec. art. 1; art. 13 del Regolamento).

Nel trattare i dati personali dei docenti funzionali allo svolgimento della didattica a distanza, le scuole e le università dovranno rispettare presupposti e condizioni per il legittimo impiego di strumenti tecnologici nel contesto lavorativo (artt. 5 e 88, par. 2, del Regolamento, art. 114 del Codice in materia di protezione dei dati personali e art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300) limitandosi a utilizzare quelli strettamente necessari, comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata (art. 113 del citato Codice) o interferire con la libertà di insegnamento.